



COMMISSIONE REGIONALE PER IL PAESAGGIO
nominata con Decreto del Presidente n. 166 del 16/7/2010
(ai sensi dell'art. 40 duodecies della L.R. n. 20/2000)

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 6 GIUGNO 2013

Ordine del giorno: Brisighella (RA), località Monte Romano. Proposta di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. c) e d) del D.Lgs. 42 del 2004 e smi: richiesta di parere ai sensi dell'art. 138, comma 3, del D.Lgs. n. 42 del 2004, s.m.i.

Il **Presidente** della Commissione dott. Roberto Gabrielli accerta preliminarmente la validità della seduta, essendo presenti cinque componenti effettivi su otto.

Risultano infatti presenti:

Roberto Gabrielli – Responsabile del Servizio Pianificazione urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio;

Ilaria Di Cocco – delegata dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna;

Renata Curina – delegata dal Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna;

Antonella Ranaldi – Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini;

Gloria Minarelli – Esperto di Paesaggio;

Risultano assenti giustificati:

Pier Luigi Dall'Aglio – Esperto

Provincia di Ravenna

Risultano assenti ingiustificati:

Francesca Leder - Esperto

Sono presenti:

Comune di Brisighella nelle persone di: Davide Missiroli – Sindaco; Giovanni Alboni – Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata; Laura Vecchi – Responsabile Area funzionale urbanistica edilizia privata;

Sandra Manara - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna;

Valter Piazza - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini;

Claudia Tempesta - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna;

Sono inoltre presenti i seguenti componenti del Gruppo tecnico di supporto della Regione Emilia-Romagna: Anna Maria Mele, Daniela Cardinali, Marco Nerieri, Maria Romani, Lorella Dalmonte.

La segretaria della Commissione consegna:

- copia della documentazione inerente la proposta di tutela, pervenuta al Servizio regionale competente in data 20 maggio 2013, prot. n. 122134;
- parere del Servizio Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio, del 6/6/2013, prot. n. 137988;
- messaggio via e-mail del Prof. Dall'Aglio inviato alla segreteria della Commissione, in data 4 giugno 2013, con il quale, giustificandosi dell'assenza, comunica alcune osservazioni di merito.

Il **Presidente** apre la riunione alle 14.50 dando la parola all'arch. Ranaldi e all'arch. Piazza per l'illustrazione organica della "Proposta di tutela paesaggistica del Comune di Brisighella (Ra) - località Monte Romano" avanzata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini.

Ranaldi descrive la documentazione presentata, ovvero che si tratta di una proposta di tutela completa della parte relativa all'individuazione cartografica degli ambiti e delle prescrizioni d'uso. Ricorda la tempistica che occorre rispettare, la proposta infatti è già stata affissa all'albo pretorio del Comune di Brisighella in data 15 maggio 2013, per un periodo di pubblicazione di 90 giorni, decorso il quale i comuni, le città metropolitane, le province, le associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e gli altri soggetti interessati, entro i 30 giorni successivi, possono presentare le osservazioni, alle quali seguirà, dopo la fase di controdeduzioni delle stesse, il successivo decreto entro 60 giorni, per una durata massima complessiva dell'iter di 180 giorni. Concorda sulle osservazioni presentate dal Servizio Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio.

Piazza illustra i criteri che hanno portato alla definizione della proposta di tutela, nonché la motivazione della distinzione di due ambiti di tutela e le finalità delle prescrizioni d'uso.

Il **Presidente** concorda sulla necessità di individuare delle regole condivise che possano fornire le modalità per un corretto inserimento dell'insediamento antropico volto alla salvaguardia, cura e mantenimento del paesaggio.

La proposta non è la prima forma di tutela per tale territorio che è già garantita dagli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, si tratta di una tutela volta ad un consolidamento della disciplina esistente ed è un'occasione per integrare quanto già previsto dal sistema della pianificazione.

Si apre il dibattito sulla proposta presentata.

Vecchi precisa che il territorio del Comune risulta già sufficientemente tutelato dallo strumento urbanistico e proprio grazie alle regole dettate dalle norme di Piano il territorio si è conservato discretamente. Vincolare l'area significa aggravare burocraticamente un territorio ben conservato perché le regole hanno tenuto.

Sindaco ribadisce che i cittadini del Comune hanno un'attenta considerazione del paesaggio in cui vivono, ed è proprio grazie a questa cultura si è riusciti a mantenere il territorio. Non concorda sull'imposizione dei vincoli per una conservazione e mantenimento del paesaggio senza alcun incentivo per gli abitanti. Ritiene fondamentale trovare un equilibrio tra la sostenibilità e fattibilità degli interventi, propone di andare avanti con la tutela riducendo il perimetro e lavorando su norme più snelle.

Risponde il **Presidente** chiarendo che dobbiamo partire dalla pianificazione vigente per consolidare gli aspetti di tutela e perfezionare le prescrizioni d'uso presentate.

Interviene **Minarelli** ribadendo che è necessario prevedere delle forme incentivanti e delle opportunità o premialità per i cittadini che abitano nei territori sottoposti a vincolo, proprio per bilanciare il riconoscimento di valore e l'imposizione dei limiti che ne derivano, pensando ad una integrazione delle politiche agricole con quelle ambientali e di valorizzazione socio-economica/culturale. Ciò è supportato dalle opportunità che offre l'area finanziaria dello "sviluppo rurale" rivolta alle aree agricole. Di rilievo è anche la materia di tutela delle aree forestate che implicano spesso interventi strutturali finalizzati alla gestione del territorio.

Romani illustra le osservazioni del Servizio Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio, di cui al documento sopra citato.

Inizia la discussione, e i partecipanti, concordando sulla necessità di dare il proprio assenso alla proposta di tutela, decidono di convenire su alcune modifiche ed integrazioni del documento relativo alle prescrizioni d'uso, sulla base delle osservazioni presentate dal Servizio regionale e degli esiti della discussione. Il documento così prodotto viene allegato al presente verbale.

Si ritiene opportuno che la Direzione Regionale e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini, in sede di esame delle osservazioni, redigano un documento di indirizzi e buone pratiche da applicare nell'area interessata dalla proposta.

Dopo la discussione

questa Commissione
decide all'unanimità

- di dare parere favorevole alla proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico ai sensi dell'art. 138, comma 3, del D.Lgs. n. 42 del 2004, s.m.i. presentata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio per le Province di Forlì-Cesena, Rimini, Ravenna e Ferrara in relazione al Comune di Brisighella (RA), località Monte Romano;
- di allegare al presente verbale la documentazione presentata, e in particolare:
 - Descrizione delle peculiarità paesaggistiche dell'ambito di tutela;
 - Disciplina di Tutela e Prescrizioni d'uso;
 - Tavola 1: individuazione area oggetto di tutela su base cartografica 1:5000;
 - Tavola 2: comparazione cartografica storica e pianificazione vigente;
 - Tavola 3: uso del suolo;
 - Tavola 4: individuazione e delimitazione ambito A;
 - Tavola 5: individuazione viabilità storica e panoramica;
- di approvare le modifiche e integrazioni apportate congiuntamente al documento relativo alle prescrizioni d'uso allegato alla proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico, e di allegare tale documento al presente verbale;
- di prevedere che la Direzione Regionale e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini, in sede di esame delle osservazioni, redigano un documento di indirizzi e buone pratiche da applicare all'area interessata dalla proposta;
- di comunicare alla Giunta della Regione Emilia-Romagna gli esiti della seduta ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 138, comma 3, del D. Lgs. n. 42 del 2004, s.m.i, e dell'art. 40-terdecies, comma 3, della L. R. n. 20 del 2000, s.m.i.

Alle ore 18.00 il **Presidente** dichiara terminata la seduta e scioglie l'adunanza.

IL PRESIDENTE

Roberto Gabrielli

